

# La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



Domenica di Pasqua – A

24 APRILE 2011

Mt 28,1-10

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

## RESURREZIONE

In questa settimana abbiamo ripercorso il terribile cammino di Gesù verso la croce. Egli ha dovuto sopportare non solo il dolore fisico ma anche il rifiuto del suo popolo, il tradimento di Giuda e l'abbandono dei suoi che si sono dispersi dopo il suo arresto. Nel momento della morte ha poi sperimentato una lontananza straziante dal Padre, che gli ha fatto gridare *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato*, il lamento che apre il salmo 23. Da questo baratro di solitudine e di sofferenza lui risorge! Pensate a come dovevano sentirsi la Maddalena e l'altra Maria quella mattina. Nei loro occhi ancora vivissimo lo strazio della crocifissione. Il loro Gesù, il Maestro, la ragione della loro vita era morto goccia a goccia davanti a loro senza che potessero far nulla per alleviare anche solo un poco la sua inumana sofferenza. Nei loro cuori il vuoto di un futuro senza di lui, senza più speranza. *Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi!»*. In un momento passato e futuro scompaiono davanti al presente della sua resurrezione. Si può pensare ad una gioia più grande? Il buio della morte è cancellato dalla luce infinita del Risorto. Il cielo tocca la terra e la rinnova, la fa rinascere. Il cuore di chi accoglie il Signore, il nostro cuore, diventa la gemma, il fiore, che annuncia una meravigliosa primavera. Il mondo ci parla di croce e di Calvario, tiene il nostro sguardo incollato a terra, ma Gesù ci offre di risorgere con lui, di aprire il cuore su un orizzonte infinito, di alzare la testa vittoriosi sul male e sul peccato. Ecco la nostra speranza e la nostra gioia. Siamo certo ancora in cammino, dobbiamo affrontare la fatica del quotidiano col suo carico di inevitabile sofferenza, ma Gesù cammina accanto a noi e ci guida verso la vittoria della resurrezione. La parola dell'angelo è rivolta anche a noi: *non abbiate paura!* La resurrezione è la vittoria definitiva del Cristo che vince il mondo. Possiamo immaginare la corsa a perdifiato delle due donne e la gioia del loro annuncio che è come un'esplosione tra i discepoli affranti e confusi. Viviamo anche noi l'esultanza della resurrezione. Il mondo non è più lo stesso, si è aperta la via al cielo, rinnoviamo la speranza: il Signore è risorto!

- **Auguri a tutti di una Pasqua serena e piena di luce!**
- **Venerdì non sarà celebrata la messa**
- **Grazie alle volontarie che hanno pulito la chiesa per Pasqua**

### LE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì	25/4	ore 11 – Rossi Livio e familiari
Mercoledì	27/4	ore 9 – Luigi
Venerdì	29/4	<b>non c'è messa</b>
Sabato	30/4	ore 17 – Vallenzasca Guerino e Patrizia
Domenica	1/5	ore 11 – Sormani Rosa, Bonizzoli Carlo

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.  
 Contatti: 328 8859585 – [www.dagnente.it](http://www.dagnente.it) – [parrocchia@dagnente.it](mailto:parrocchia@dagnente.it)